

KIKLOS moving

MAGAZINE N.2

3 Agosto 2022



**UN'ESTATE DI SPORT
E DIVERTIMENTO**

*Ti mando un vocale
di 10 minuti
soltanto per dirti
quanto sono felice*



CRONACHE DALLA PANZINI

Metafore

Maestra oggi cosa abbiamo? - chiede Sofia

Sai Sofi che non ricordo, aspetta che ci guard....

Basket, gare per l'acqua e dodgeball! - esclama Giacomo.

Ma te lo studi tutte le sere, ahahaha? Grazie Giacomo, non so come farei senza di te.

Bene ragazzi, io devo andare al mare anche oggi, vi lascio con la maestra Giorgia a fare Dodgeball. Ci vediamo dopo, e vi prego ragazzi, vi prego: comportatevi bene..

Quelli a cui ho assegnato un numero pari da questa parte, gli altri lì! Dai veloci a fare le squadre -

Maestra... non ricordo il mio numero -

Oh Gesù Elia, te l'ho appena detto, due, tu sei due. Vai lì nella squadra con Samu -

Giacomo arrotola le maniche della maglietta, scalda i muscoli e si prepara alla battaglia: - *Non è la squadra più forte, ma venderò cara la pelle. Carlotta è molto brava, ma se si arrabbia poi lascia il campo senza motivo. Speriamo non succeda, nessuno lancia bene come lei, se mi catturano sono spacciato.*

Dall'altra parte del campo Riccardo stringe più forte i suoi sandali, Samuele sistema la fascetta nei capelli mentre Francesco e Chiara chiacchierano come quando si fanno i castelli di sabbia. Loro non sentono la pressione come Giacomo e Samuele.

La tensione si taglia con il coltello, le due squadre trepidano dietro alle loro linee, è solo questione di istanti e tutto avrà inizio. La Battaglia all'ultimo sangue tra numeri pari e numeri dispari sta per essere combattuta. Nell'attesa del fischio di inizio il silenzio è assordante, i muscoli tesi e gli sguardi fissi sul pallone a centro campo.

Viaaaa! La maestra da inizio al gioco, come una mandria di bufali impazziti i bambini corrono per accaparrarsi il primo pallone. Samuele. È suo il primo lancio. Il guerriero sferra un colpo micidiale nel campo avversario; con una piroetta degna di Roberto Bolle, Francesco riesce in qualche modo a schivare il colpo. È Gabriele il più veloce a recuperare il pallone. E dopo alcuni lunghissimi attimi di riflessione opta per una finta in direzione di Amelia per poi colpire dritto sulla coscia il povero Davide.

Oh no, amico, ti hanno preso! Non temere ti libererò io - lo rassicura Giacomo.

Gli avversari credono alla messinscena, ignari del fatto che Giacomo ed i suoi compagni fossero già d'accordo. Davide colpirà i suoi nemici dalle retrovie, quando meno se lo aspettano.

Eh eh - ridacchia Davide mentre si dirige verso la prigione.

Sofia nel frattempo viene colpita da uno dei missili lanciati dall'infallibile Carlotta. Davide, dalla prigione prende la palla e colpisce l'ignaro Francesco proprio al centro della schiena. La partita va avanti così per altri cinque lunghissimi minuti. I soldati mostrano i primi segni di cedimento. La squadra dei numeri dispari sta per avere la meglio. Mancano solo due giocatori da catturare. Sono attimi di tensione, tra lanci, salti e rotolamenti. Ognuno dà il meglio di sé. Anna che nel frattempo era rimasta in seconda linea si trova improvvisamente la palla in mano. Decide di chiudere gli occhi e lanciare... sbam! La palla finisce dritta dritta sul naso di Samuele.

Stooooop! La maestra Giorgia ferma il gioco. Samuele non trattiene le lacrime, e ammette che il naso gli faccia "un po' malino".

Giorgia lo abbraccia e gli dice: - *Samu, quando si gioca può succedere a volte che si prenda una pallonata sul viso sai? E fa male, hai ragione. Ma sai qual è la cosa più importante?* -

No - piagnucola Samuele

L'importante Samu è rialzarsi, sempre. E finire la partita. Così combattono i veri giocatori di dodgeball -

Samuele, mostra la sua espressione da guerriero e torna in campo più carico che mai. Amelia scruta Giacomo per cercare di capire la sua prossima mossa. Giacomo tira, il colpo sembra andare dritto verso di lei, ma...attenzione...colpo di scena! Samuele si tuffa e riesce a bloccare la palla con una presa alla Buffon! Giacomo è catturato. Vincono i numeri pari.

Samuele è contento, e non sente più male.

Stavolta è la maestra Giorgia a farsi scappare una lacrimuccia.

CRONACHE DALLA MANZI



Proseguono le attività alla Scuola Manzi!

Musica e cinema i protagonisti delle attività di queste settimane. Insieme ai bambini continuiamo ad usare **l'arte** sia come momento e strumento di svago, sia per sensibilizzare le nuove generazioni. Il mare, la terra e le loro risorse sono stati i nostri argomenti di discussione. Ci siamo posti tante domande come ad esempio "Il Pianeta Terra sarà contento di come lo stiamo trattando?" oppure "Come sarebbe un mondo senza alberi e senza acqua?".

In questo caso, abbiamo utilizzato un telefono per riprendere i bambini dei vari gruppi, dopo aver posto loro domande che suscitassero un senso di consapevolezza su quanto le piccole azioni quotidiane possano influire notevolmente e su come spesso si dia per scontato tutto ciò che la terra ci ha donato.

Non mancano anche i **momenti di puro divertimento**, durante i quali una chitarra e una armonica sono sufficienti per ballare e organizzare giochi e momenti di gruppo.

Oltre ad **Atlantica**, anche il **Parco Marecchia** sarà una delle nostre tappe per una gita all'insegna di cacce al tesoro e pic-nic.

Continuiamo ad impegnarci per offrire ai bambini del Summer Camp un **ambiente di svago e di crescita**, senza dimenticarci che tra un bagno al mare o una partita di calcio, bisogna sempre trovare il momento di riflettere sul mondo in cui viviamo.



CRONACHE DAL BOSCO INCANTATO

Al Bosco Incantato abbiamo iniziato il secondo periodo con tante conferme e anche tante nuove presenze.

*Ogni giorno affrontiamo sempre momenti di riflessione attorno ai temi dell'Agenda 2030, sviluppando **laboratori didattici divertenti**, che incuriosiscono i bambini sempre più intensamente.*

*Questa settimana costruiremo anche un **acquario**, utilizzando diversi materiali di riciclo. Un vero e proprio microcosmo marino con acqua, pesci, conchiglie... e i bambini viaggeranno con la fantasia ma allo stesso tempo impareranno a riconoscere le bellezze della terra e la loro importanza.*

Stiamo utilizzando, anche grazie ai genitori che ci stanno aiutando in questo percorso dedicato dell'ambiente, oggetti di riciclo come tappi, fogli di giornale, scatole: tutto per creare laboratori magici, riciclando materiale inutilizzati nelle nostre case...

*Che dire? Il nostro è un centro estivo da vivere a 360 gradi: accanto ai **momenti divertenti** cerchiamo di coltivare la loro **sensibilità**, facendo capire che il futuro in un modo o nell'altro è in mano a loro, ai nostri piccoli grandi sognatori.*

CRONACHE DAL DELFINO



Anche al Delfino le attività non si fermano! Scatoloni recuperati e carta riciclata diventano facilmente **pesciolini e acquari**.

Ma come è possibile far capire ai bambini cosa può provare un pesce quando viene catturato da una rete? Diventa possibile quando la classica acchiapparella si trasforma in una fuga dei bambini che interpretano i pesciolini inseguiti dai bambini che interpretano le reti da pesca.

Non solo, stiamo anche imparando a creare un **piccolo orticello**! Sono stati piantati dei piccoli fagioli, riutilizzando come vasi delle bottiglie che sarebbero state altrimenti buttate. Chissà se qualche bambino fortunato avrà piantato dei fagioli magici!

E poi le **attività sportive** continuano ad essere una parte integrante delle nostre giornate. Che sia in un giardino o in riva al mare, c'è sempre tempo per giochi motori: giochi con la palla, giochi di agilità, staffette e tanto altro per insegnare ai bambini a sapersi muovere nello spazio e saper **usare il gioco come mezzo di aggregazione**.

Il nostro impegno è sempre quello di riuscire a strappare un sorriso, anzi molto più di uno, insegnando anche come rispettare l'ambiente.

I SORRISI DEI COORDINATORI

GIAMMA

«Giamma ma tu sei pelato? Se lo fossi, non sentiresti i grattini a strusciare la capoccia... Ah ecco... qui hai i capelli...»

«Potrei tenermeli lunghi di lato e farmi la coda, come i maestri nei film di arti marziali...»

«No, stai meglio pelato, dammi retta»

Morale: ascoltiamo i bimbi, hanno le risposte più semplici e vere!

ENZO

Sono spesso coinvolto dai bambini per giocare con loro e alle loro regole... Osservandoli ho notato che hanno sempre più bisogno di spazi per essere se stessi e non di attività da dover fare.

Insomma, **i bambini sono anime semplici e genuine**, siamo proprio noi adulti che facciamo i complicati!

I COORDINATORI

ERIKA

Parco zoo di Cervia

«L'acqua dei conigli maestra si può bere?»

«No»

«Ma questi conigli hanno il biberon come noi bambini piccoli?»

«Sì ma questa acqua è magica ed è solo per loro, non si può bere...»

«Ah ok... ma posso guardarla?»

«Certo... ma senza toccare».

MATTIA

La cosa più incredibile di queste settimane?

Quelle volte in cui al ritrovo di tutti i gruppi

risuona la Vuvuzela prima della sfida dei gridi di battaglia!!!

KIKLOS MOVING



KIKLOS
moving



LABORATORIO ARTIGIANALE DI CUCINA



*Maestro mi sono scomparso,
non trovo il bagno...*

Matteo, 4 anni

*Qui dentro non ci si annoia mai, ogni
giorno si fa qualcosa di diverso e si
imparano tantissime cose!*

*"Non posso
mangiare le
caramelle ma le
dure..."*

*Il maestro: "Le
dure?"*

"Sì le verdure!"

Elena, 5 anni

*Di Sportland mi piace anche
quando, alla fine di ogni
giornata, ci raduniamo tutti
al campo da basket e parlo
con gli amici degli altri
gruppi e racconto gli sport
che ho fatto la mattina*

al prossimo numero!



LABORATORIO ARTIGIANALE DI CUCINA

